

italia
FRANCESCANA

Rivista della Conferenza Italiana
dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini

in collaborazione con

*Istituto Francese di Spiritualità
Pontificia Università Antonianum in Urbe*

SUPPLEMENTO

anno LXXXIV - n. 3, 2009

www.italiafrancescana.it

*Supplemento al n. 3/2009 di Italia Francescana
Rivista della Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali Cappuccini*

Esperienza, Teologia e Spiritualità

*Relazioni al Seminario di studio sulla teologia spirituale
promosso dall'Istituto Franciscano di Spiritualità
della Pontificia Università Antonianum di Roma
e dalla Philosophisch-Theologische Hochschule di Münster*

a cura di
Paolo Martinelli, OFM Cap

Roma 2009
Italia Franciscana

Traduzioni / Übersetzungen:
P. Ermanno Ponzalli, OFMCap

Introduzione

In questo volumetto sono raccolti i testi elaborati durante il seminario di studi dei docenti di teologia spirituale, promosso dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, in collaborazione con la Philosophisch-theologische Hochschule di Münster, nell'anno accademico 2008-2009. Il tema affrontato è di grande attualità per il dibattito teologico e per la vita della Chiesa: si tratta del significato dell'*esperienza spirituale* e del suo posto nella ricerca teologica. Un particolare rilievo le relazioni hanno dato al dialogo interdisciplinare. Infatti il termine esperienza, usato spesso in modo inadeguato ed ambiguo, interessa una molteplicità di discipline che sono chiamate ad un lavoro comune. Se è vero che l'ambito fondamentale di riferimento è propriamente quello teologico, tuttavia ci siamo accorti dell'importanza di confrontarci con le riflessioni provenienti anche dalle diverse scienze umane. Soprattutto nell'ambito dei professori dell'Antonianum è riconoscibile una quadripartizione delle aree di ricerca: **teologica, storica, francescana e formativa**.

Il volume si apre con l'intervento che ha dato il via al dibattito seminariale, tenuto da **Giulio Meiattini**: con precisione sono stati mostrati alcuni modelli paradigmatici di comprensione dell'esperienza in teologia che permettono l'applicazione di una coerente interdisciplinarietà. I testi che seguono prendono spunto da questo intervento cercando di sviluppare qualche aspetto della ricerca. La puntualizzazione di **Vittorina Marini** ci permette di integrare la riflessione precedente con un puntuale riferimento all'esperienza, non solo in riferimento al dibattito teologico ma anche alla cultura contemporanea, cercando di evidenziarne i criteri di autenticità e la sua collocazione nel sapere proprio della fede. Il contributo di **Eckard Wolz-Gottwald**, più dal versante della ricerca filosofica, attraverso una carrellata storica da Platone fino ad autori moderni, passando per i medievali, mette a tema soprattutto il legame tra contemplazione ed esperienza. **Hans-Gerd Janßen** affronta il nostro tema con un approccio teologico fondamentale, cercando di dettagliare alcune accezioni specifiche dell'esperienza, nel suo valore soggettivo, oggettivo e relazionale in confronto con alcuni teologi contemporanei. Il contributo di **Giuseppe Buffon** aiuta soprattutto a chiarire le domande che devono guidare il confronto interdisciplinare tra teologia e storia, in particolare quando ci si porta sul terreno dell'esperienza spirituale. La ricerca storica è guidata da domande che i teologi possono porre allo storico, come reciprocamente la ricerca storica può correggere talune considerazioni che il teologo pone, in quanto necessitano della verifica critica sul campo della storia. I contributi correlati di **Thomas Eggenberger** e **Ulrich Engel** ci aiutano a leggere i dati elaborati dalla sociologia recente relativi all'esperienza religiosa e all'attuale incidenza del processo di secolarizzazione nella società occidentale. Il contributo a due voci di **Regi-**

6

na **Bäumer** e **Michael Plattig** ci mostra un significativo approccio al tema dell'esperienza spirituale mediato dalla ricerca psicologica, con particolare riferimento alla scuola di Rogers, che si pone in fecondo ascolto della tradizione patristica. **Albert Schmucki** offre una riflessione sull'esperienza spirituale dal punto di vista formativo e dell'accompagnamento, mostrando i possibili contributi interdisciplinari secondo diversi autori del settore, non perdendo mai di vista l'orizzonte teologale come punto di riferimento imprescindibile. L'intervento di **Wiesław Block** fornisce uno *status quaestionis* della ricerca circa l'esperienza di Dio in san Francesco d'Assisi, evidenziando le problematiche ancora aperte e la necessità di cogliere lo sviluppo dell'esperienza spirituale anche nelle grandi figure che hanno accompagnato il francescanesimo dopo Francesco e Chiara fino ad oggi. Infine **Thomas Dienberg** in un intervento elaborato insieme a **Markus Warode** ha mostrato il senso dell'esperienza spirituale nell'ambito recente del management, mostrando così creativamente un ulteriore settore di lavoro interdisciplinare.

Da questa breve panoramica si può vedere come in queste pagine si trovi una ricchezza di stimoli per ulteriori ricerche più che conclusioni. Se è vero che si tratta di testi elaborati nell'ambito della docenza universitaria specialistica, tuttavia pensiamo che essi forniscano anche spunti interessanti di riflessione non solo per chi insegna, ma anche per i tanti cultori della spiritualità, del francescanesimo, per i formatori, i predicatori e gli operatori nell'ambito della spiritualità e pastorale. Ringraziando la rivista *Italia Francescana* per aver voluto ospitare questi contributi, ci auguriamo che essi possano essere uno stimolo ad una più grande testimonianza cristiana nella società in cui siamo chiamati a dare ragione della speranza che è in noi (cf. 1Pt 3,15).

Fr. Paolo Martinelli, ofmcap